

zione mediante l'estimo che ne sarà fatto dalli estimatori giurati. Cfr. Arch. Com. Torino, cat. 43, mazzo 1, n. 12 (15154).

(84) La notizia che Ascanio Vittozzi diede il disegno della Chiesa del Corpus Domini è certissima. Cfr. Arch. Com. Tor., *Ordin.*, v. 153, 20 luglio 1603, pag. 125: *li quali chiamato il sig. ingegnere Vittoci per trattar seco della nova fabbrica da farsi della capella del Corpus Domini e visto il disegno che ne ha fatto e presentato gli hanno ordinato et ordinano che ne debba far un modello acciochè sia meglio da tutti inteso.* Cfr. pure *ibid.*, v. 153, 16 agosto 1603, pag. 141: *farsi a sue spese esso oratorio conforme al disegno del sig. ingegner Vittoci; e* vol. 153, 1° dicembre 1603, pag. 169: *hanno pregato e pregano il sig. Vittoci ingegnier quivi chiamato per questi effetti che vogli quanto prima finir il disegno principiato della nova chiesa del Corpus Domini e farsi una copia alla città et tirar le linee di essa fabbrica acciò si possa dar principio al cavo delle fondamenta, come già è stato ordinato et far anche di detto disegno un modello acciò possa da tutti esser meglio inteso.*

(85) Cfr. Archivio Com. Torino, *Ordinati*, vol. 154, 2 maggio 1604, pag. 99.

(86) Cfr. Archivio Com. Torino, *Ordinati*, vol. 154, 20 settembre 1604, pag. 278.

(87) Cfr. Archivio Com. Torino, *Ordinati*, vol. 155, 24 febbraio 1605, pag. 9 e seg.; 6 aprile 1605, pag. 35; *ibidem*, vol. 156, 28 maggio 1606, pag. 154.

(88) Cfr. Archivio Com. Torino, *Ordinati*, vol. 154, 16 giugno 1604, pag. 147.

(89) Cfr. Archivio Com. Torino, *Ordinati*, vol. 154, 11 ottobre 1604, pag. 320.

(90) Cfr. Archivio Com. Torino, *Ordinati*, vol. 154, 7 novembre 1604, pag. 324.

(91) Cfr. Archivio Com. Torino, *Ordinati*, vol. 158, 9 ottobre 1608, pag. 100.

(92) Cfr. Archivio Com. Torino, *Ordinati*, vol. 156, 16 luglio 1606, pag. 182.

(93) Cfr. Archivio Com. Torino, *Ordinati*, vol. 158, 27 aprile 1608, pag. 31 v.

(94) Cfr. Archivio Com. Torino, *Ordinati*, vol. 164, 27 maggio 1613, pag. 90.

(95) Cfr. Archivio Com. Torino, *Ordinati*, vol. 157, 29 luglio 1607, pag. 54 v.

(96) Cfr. Archivio Com. Torino, *Ordinati*, vol. 159, 5 aprile 1609, pag. 19 r., e *ibidem*,

vol. 161, 28 marzo 1611, pag. 18; *ibidem*, vol. 163, 15 giugno 1612, pag. 147.

(97) Cfr. Arch. Com. Torino, Sped. 636. Vedi ivi i conti della Compagnia.

(98) Cfr. Archivio Com. Torino, *Ordinati*, vol. 161, 11 dicembre 1611, pag. 175. Il controllo del Comune è in quest'occasione confermato espressamente dal Consiglio. Cfr. Arch. Com. Torino, *Ordinati*, vol. 163, 15 giugno 1612, pag. 153.

(99) Cfr. Archivio Com. Torino, *Ordinati*, vol. 164, 26 marzo 1613, pag. 37.

(100) Cfr. Arch. Com. Torino, *Ordinati*, vol. 158, 17 gennaio 1608, pag. 4 r. Si dichiara però che il suolo sotto i portici resta pubblico e senza alcun impedimento.

(101) Cfr. Arch. Com. Torino, *Ordinati*, vol. 164, 21 settembre 1613, pag. 158.

(102) Cfr. Arch. Com. Torino, *Ordinati*, vol. 170, 31 luglio 1619, pag. 92, e *ibidem*, 27 luglio 1619, pag. 77. Questo può considerarsi il primo lavoro di allineamento delle strade che per più secoli diventa l'ossessione della politica edilizia di Torino!

(103) Cfr. Arch. Com. Torino, *Ordinati*, vol. 170, 16 agosto 1619, pag. 79.

(104) Cfr. Arch. Com. Torino, *Ordinati*, vol. 170, 5 settembre 1619, pag. 87.

(105) Cfr. Arch. Com. Torino, *Ordinati*, vol. 170, 12 settembre 1619, pag. 92, e 16 ottobre 1619, pag. 101 v.

(106) Cfr. Arch. Com. Torino, *Ordinati*, vol. 171, 15 marzo 1620, pag. 24 e seg.

(107) Cfr. Arch. Com. Torino, *Ordinati*, vol. 171, 7 dicembre 1620, pag. 113 e seg. Quanto segue è tolto dalla relazione della Commissione.

(108) Cfr. Arch. Com. Torino, *Ordinati*, vol. 172, 11 settembre 1621, pag. 69.

(109) Cfr. Arch. Com. Torino, *Ordinati*, vol. 147, 12 marzo 1597, pag. 23 v.

(110) Cfr. Archivio Com. Torino, cat. 1°, mazzo 7, n. 30, 22 giugno 1620. Le altre notizie generali sulla popolazione sono tolte da questo documento e da quello indicato nella nota che precede.

(111) Cfr. Arch. Com. Torino, *Ordinati*, vol. 146, 19 novembre 1596, fo. 65 v.

(112) Cfr. Arch. Stato Torino, sez. I, Provincia di Torino, mazzo 1, n. 10.